VACANZE ROMANE del gruppo A.C.M.T.

Dal 29 aprile al 4 maggio 2014

Appunti di viaggio a cura di Lia & Luciano

Martedì 29 aprile 2014

L'appuntamento per tutti i partecipanti è nell'area di sosta attrezzata L G P in via Casilina 700. Chi è arrivato prima chi dopo, alla fine ci ritroviamo alle ore 19 per il rinfresco di benvenuto. A tutti viene consegnato un berrettino bianco e giallo con il logo dell'associazione, un tesserino nominativo da appendere al collo per mezzo di un cordoncino giallo con la medaglia raffigurante PAPA FRANCESCO e un biglietto turistico integrato valido tre giorni , per poter viaggiare tranquillamente sui mezzi di trasporto. Siamo in 170 persone suddivise in quattro gruppi , ogni gruppo ha il suo referente e per domani anche il n° del pullman che ci porterà a S.Pietro ed il biglietto per l'Udienza Generale di Sua Santità.

Mercoledì 30 aprile 2014

Ore 6 partenza con i pullman per Piazza S. Pietro. Alle 7 ci si mette in coda perché c'è già molta gente. Attimi di nervosismo, poi passato il controllo, si riesce a prendere posto vicino l'Obelisco.

Alle 9,30 un prelato inizia a leggere il nome di tutte le parrocchie, associazioni, gruppi di preghiera ecc. presenti all'Udienza comprese quelle straniere.
Verso le 10 appare la Papa Mobile con il Pontefice che fa il giro esterno alla piazza vicino al colonnato del Bernini. Saluta e abbraccia i bambini. Si riesce a seguirlo sul grande schermo.

Poi sale le scale del sagrato e inizia la preghiera.
Il tema di questa udienza è il secondo dono dello Spirito Santo, "l'Intelletto". Il discorso del Pontefice viene tradotto in inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco e arabo. Alla fine intona il Pater Noster e impartisce la Benedizione Apostolica.

Dopo la sosta pranzo in libertà, alle 14,30 si riparte con i pullman per Tivoli dove andiamo a visitare Villa D'Este. Villa romana del 1550, residenza del Cardinale Ippolito D'Este.
Dall'appartamento del Cardinale fino a quello di rappresentanza vi è un susseguirsi di affreschi dove risaltano i simboli del casato: mele cotogne, l'aquila bianca e le fatiche d'Ercole. Dalla loggia si accede al giardino all'italiana con alberi secolari e con oltre 500 fontane: la fontana del Bicchierone, la fontana dei Draghi , il viale delle cento fontane, la fontana dell'Ovato e la fontana della Rometta con la barca che rappresenta l'Isola Tiberina.

La più bella però è la fontana dell'Organo Idraulico.
Nuvoloni neri minacciano sempre pioggia. La fortuna vuole che ritorniamo ai camper senza prendere una goccia d'acqua.

Giovedì 1 maggio 2014

L'appuntamento con le guide è alle 10 vicino al Colosseo .
L'imperatore che iniziò i lavori nel 72 d.c. fu Vespasiano dopo aver fatto prosciugare il lago artificiale che impreziosiva il parco della Domus Aurea di Nerone.Un po' di storia di cosa succedeva all'interno del Colosseo e poi si prosegue lungo la via dei Fori Imperiale, la via fatta realizzare da Mussolini negli anni 30 per le sue parate militari. Si arriva al Foro Romano, la prima piazza pubblica dei romani dove trattavano affari economici, politici, dove pregavano e giocavano. Si raggiunge il Foro Traiano con i Mercati e la splendida Colonna in marmo di Carrara istoriata con le scene delle campagne militari per la conquista della Dacia (attuale Romania). Ci fermiamo davanti all'Altare della Patria dove si trova la tomba del Milite Ignoto; (una curiosità: il cavallo monumento a Vittorio Emanuele è così grande che al suo interno è stato organizzato un pranzo per 40 persone. Davanti c'è il

rinascimentale Palazzo Venezia.
Si sale al Campidoglio, sede attuale del sindaco di Roma, attraverso la scalinata detta Cordonata su disegno di Michelangelo.

Al centro della piazza sorge la statua equestre di marco Aurelio in bronzo. Fu ritenuta erroneamente quella di Costantino ed era dorata.
E' credenza popolare che quando ritornerà dorata il mondo avrà fine. In fondo alla piazza c'è il palazzo Senatorio, ai lati il Museo Capitolino ed il Palazzo dei Conservatori. Si prosegue per l'area dell'antico foro olitorio e boario. Vi troviamo il Teatro Marcello dedicato al nipote di Augusto, unico teatro antico rimasto a Roma. C'è poi la Basilica di San Nicola in Carcere costruita su più strati. Si prosegue su Piazza bocca della verità con il Tempio della Fortuna Virile dedicato al Dio del Porto. Accanto il bel Tempio rotondo che la tradizione vuole intitolato a Vesta per l'analogia col Tempio del Foro mentre ricerche archeologiche lo attribuiscono e Ercole Vincitore. Incontriamo l'Arco di Giano costruito all'epoca di Costantino come punto di riferimento. La chiesa di Santa Maria in Cosmedin, medievale, dove a sinistra si trova la Maschera di marmo chiamata " Bocca della Verità ". Il Circo Massimo risalente all'epoca dei Tarquini e per finire il colle dell'Avventino dove visitiamo il Roseto comunale con tantissime quantità di rose profumate. Alla fine una sbirciatina alla Chiesa di santa Sabina, antica chiesa cristiana con i battenti del V secolo e uno sguardo alla Cupola di S.Pietro dal buco della serratura del Palazzo Cavalieri di Malta chiude la giornata.

Venerdi 2 maggio 2014

Sveglia alle 6. Appuntamento con le guide alle 8,30 in Piazza S.Pietro. Si inizia la visita ammirando La Pietà di Michelangelo, si prosegue verso l'Altare Maggiore costruito sopra la tomba di S.Pietro. Il baldacchino del Bernini sorretto da quattro colonne in bronzo tolto dal Pantheon, a forma di spirale. Nelle nicchie dei pilastri ci sono le statue di S.Andrea, S.Elena, S.Veronica, S.Longino (il soldato che trafisse Gesù). Celebre la statua in bronzo di S.Pietro con il piede consumato dal bacio dei fedeli. Il mosaico della Trasfigurazione di Cristo del Raffaello, sembra un quadro. E poi la Piazza che sembra abbracciare i pellegrini con il Colonnato del Bernini. Inizialmente la Basilica doveva essere a croce graca. Poi in corso d'opera il braccio sud è stato allungato diventando così a croce latina. Questa modifica ha fatto si che la cupola sia visibile da tutta Roma fuorché da Piazza del Vaticano. Su ordine di

Sisto V l'Obelisco egiziano fu asportato dal Circo Neroniano e ubicato nella sede attuale. Nelle Grotte Vaticane vi trovano sede le tombe dei Papi, un imperatore e numerosi cardinali.

Il pomeriggio partiamo da Castel S.Angelo, il Mausoleo di Adriano trasformato in fortezza a protezione dei Papi nei momenti di assedio. Passiamo il ponte sant'angelo arriviamo a Piazza Navona. Antico stadio di Domiziano capace di contenere 30.000 spettatori. Al centro la fontana dei fiumi del Bernini. Quattro statue rappresentano i fiumi Nilo, Gange, Danubio e il Rio della Plata. Attraversiamo il luogo dove si trova Palazzo Madama, sede del Senato, chiamato così perché vi abitò Margherita Farnese. La chiesa di S.Luigi dei francesi che custodisce opere del Caravaggio. Piazza Colonna con Palazzo Chigi e Piazza Montecitorio.

Arriviamo al Pantheon, unico monumento architettonico classico rimasto intatto a Roma. Tempio pagano costruito da Agrippa.

Distrutto e ricostruito più volte nel 609 Papa Bonifacio VI cambiò la destinazione in Chiesa cristiana dedicata a S. Maria dei Martiri. In virtù dei Patti Lateranensi diventa la Chiesa Nazionale. Il soffitto era ricoperto di bronzo fatto rimuovere da Urbano VIII per costruire il baldacchino di S. Pietro. Per questo motivo esiste il detto " quello che non hanno fatto i barbari lo hanno fatto i Barbarini".
La solenne cupola è una calotta forata al centro. Le gocce di pioggia vengono vaporizzate. Vi si trovano le tombe di re Umberto I e la regina Margherita, la tomba di Raffaello e di Vittorio Emanuele II. Percorrendo il corso, via romana per eccellenza, vediamo il palazzo Bonaparte ove dimorò e morì Letizia, mamma di Napoleone.
Troviamo il tempio di Adriano in cui ha sede la Borsa. Arriviamo alla fontana di Trevi dove per tradizione si getta la monetina per ritornare a Roma. E' la facciata di un palazzo ornato con statue dove l'acqua zampilla da tutte le parti.
Piazza colonna , con la colonna di Marco Aurelio imperatore filosofo, qui si affaccia Palazzo Chigi sede della presidenza del Consiglio. Sull'altra piazza c'è Montecitorio sede della Camera dei deputati.
Proseguendo Piazza Mignanelli con la colonna della Immacolata Concezione su cui l'8 dicembre viene posta una corona.

Ecco piazza di Spagna con la scalinata che arriva alla chiesa Trinità dei Monti e al centro, tutta infagottata per restauro, la fontana della Barcaccia del Bernini. Termina qui il giro delle piazze.

Sabato 3 maggio 2014

Piove, nelle Marche c'è alluvione. A Roma la protezione civile ha emesso allarme maltempo. Alle 8 partiamo perché alle 10 abbiamo appuntamento con le guide. Iniziamo dalla chiesa di S.Bartolomeo nell'Isola Tiberina dopo aver attraversato il Ponte Fabricio. La

chiesa sorge sulle rovine del Tempio di Eschilapio, Dio greco della medicina, meta di pellegrinaggi di malati. (I Saccamirossi pescavano i cadaveri dal Tevere e vendevano le ossa per arredamenti fino al 1870) un esempio è la Chiesa dei Cappuccini in via Veneto. Altro appunto; la leggenda narra che l'Isola Tiberina sia stata formata dai detriti fermati dal cadavere di Tarquinio il Superbo gettato nel Tevere.
Due i temi importanti della chiesa: 1) il catino che portò le spoglie del Santo 2) conficcata nella parete la palla di cannone sparata dal Gianicolo dai francesi chiamati dal Papa. Passiamo il Ponte Cestio e giungiamo nel quartiere di Trastevere. In Piazza Priscinula vediamo il complesso delle case Mattei, nobile famiglia romana, con la Taverna delle Sciacquette (in onore della figlia allegra),la Chiesetta di S.Benedetto in Priscinula con la celletta dove dormiva il Santo.
Dietro la chiesa c'è il campanile più piccolo di Roma.
Si cammina per i vicoli stretti, mura antiche, finestre bifore, non sembra di essere a Roma.
Passata Piazza S.Cecilia con la basilica dedicata alla Santa e attraversato il viale Trastevere visitiamo la Basilica di S.Crisogono con mosaici del XIII sec. esiste una basilica sotterranea risalente al 499. Si prosegue e si arriva in Piazza S.Maria in Trastevere, la prima chiesa medievale dedicata alla Madonna.

Bello il campanile romanico e i mosaici di Piero Cavallini sulla facciata. Passiamo il palazzo dove visse la Fornarina, amante di Raffaello.
A piazza Trilussa dove è situata la statua del poeta che loda gli animali termina il giro. Pranzo libero.

Domenica 4 maggio 2014
Fuori programma e su iniziativa personale per terminare la gita a Roma, decidiamo di visitare il Quirinale. Ore 8.30 coda. Severo controllo e si entra. Sede della Presidenza della Repubblica è un Museo aperto ai visitatori la domenica mattina dalle 8.30 alle 12.

30 Pontefici, 4 Re e 11 Presidenti finora hanno abitato queste stanze. Raccoglie 261 arazzi realizzati su disegni del Bronzino e del Pontorno.
Ci sono mobili antichi in ebano, orologi, vasi. Si entra nel Salone delle Feste (dove si tiene il giuramento del nuovo Governo) si passa la Sala degli Specchi (sala da ballo), Sala degli Arazzi (servivano da tappezzeria) la Sala dello Zodiaco ecc. vedi allegata piantina.

I giardini del Quirinale sono visitabili parzialmente solo il 2 giugno.

Ogni domenica nella Cappella Paolina si tiene un concerto di musica.